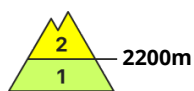
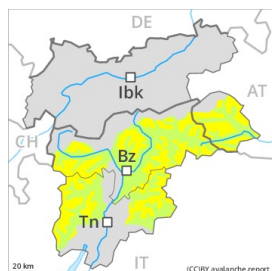


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 28.03.2021



Neve ventata



2200m

I vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Attenzione soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Questi punti sono facili da individuare.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale, fino a domenica cadrà neve al di sopra dei 1700 m circa. Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna.

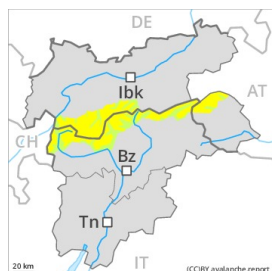
L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 28.03.2021



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione.

Con vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Nella giornata di sabato essi cresceranno leggermente. Le valanghe sono di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata rimangono in parte instabili, specialmente sui pendii ombreggiati.

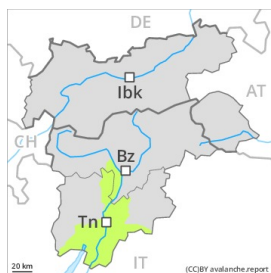
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe asciutte e umide aumenterà.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 28.03.2021

La neve ventata meno recente deve essere valutata con attenzione.

Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico specialmente sui pendii ripidi ombreggiati. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

A livello locale, fino a domenica cadrà un po' di neve. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati e al di sotto del limite del bosco c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.